

# INDICE

<i>Premessa alla seconda edizione.</i> . . . . .	V
<i>Premessa alla prima edizione.</i> . . . . .	VII
<i>Preface</i> . . . . .	XI
<i>Gli autori</i> . . . . .	LI

## PARTE PRIMA PROFILI GENERALI DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE

### Capitolo I

#### LINEAMENTI STORICI, COMPARATI E COSTITUZIONALI DEL SISTEMA DI RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO LA *EUROPEAN CIVIL LAW* di *Pasquale Fava*

1. Premessa . . . . .	6
-----------------------	---

#### *Sezione I*

##### LA RESPONSABILITÀ CIVILE NEL DIRITTO ROMANO

2. Il sistema della responsabilità civile nel diritto romano . . . . .	10
3. La responsabilità primaria <i>ex delicto</i> : criteri di imputazione . . . . .	12
4. La responsabilità secondaria <i>ex contractu</i> : criteri di imputazione . . . . .	18
5. Danno, obbligazione risarcitoria e pena privata . . . . .	27

#### *Sezione II*

##### DAL DIRITTO INTERMEDIO ALLE CODIFICAZIONI MODERNE

6. Le vicende della responsabilità civile nel diritto intermedio dell'Europa continentale . . . . .	31
7. Le origini cristiane del sistema della responsabilità civile moderno: il principio compensativo e quello dell'imputazione colposa nei canonisti . . . . .	33
8. L'influenza del diritto canonico sul pensiero dei giuristi altomedievali . . . . .	40
9. Le tesi giusnaturalistiche (Grozio, Pufendorf, Thomasius e Wolff), l' <i>usus modernus pandectarum</i> e il pensiero di Domat e Pothier quale prelude delle codificazioni moderne . . . . .	42

#### *Sezione III*

##### LA RESPONSABILITÀ CIVILE IN FRANCIA

10. La responsabilità contrattuale in Francia: profili generali . . . . .	52
---	----

10.1.	La conciliazione degli artt. 1137 e 1147 <i>code civil</i> attraverso la differenziazione tra <i>obligations de moyens</i> e <i>obligations de résultat</i> . . . . .	57
10.2.	La nascita dell' <i>obligation de sécurité</i> . . . . .	62
10.3.	Il risarcimento del danno per equivalente ed in forma specifica . . . . .	65
10.4.	I rimedi nei contratti sinallagmatici: il rapporto tra risoluzione, adempimento e risarcimento . . . . .	68
11.	La responsabilità aquiliana in Francia: fondamento costituzionale e funzioni . .	72
11.1.	La tripartizione dei fatti generatori della responsabilità. La <i>responsabilité per fait personnel</i> ex artt. 1382-1383 <i>code civil</i> : la <i>faute</i> , il <i>dommage</i> e il <i>lien de causalité</i> . . . . .	79
11.1.1.	(Segue) La <i>responsabilité per fait d'autrui</i> . . . . .	86
11.1.2.	(Segue) La <i>responsabilité per fait des choses</i> : l' <i>affaire Jand'heur</i> sancisce la natura oggettiva della responsabilità . . . . .	88
12.	La questione dell'unità della responsabilità civile in Francia . . . . .	92
12.1.	(Segue) Le risposte dell' <i>Avant projet Catala</i> . . . . .	99
12.2.	La riforma del diritto dei contratti e delle obbligazioni . . . . .	101

#### Sezione IV

### IL SISTEMA TEDESCO DI RESPONSABILITÀ CIVILE

13.	La disciplina sul risarcimento del danno prevista nella parte generale sulle obbligazioni (§§ 249-256 BGB). Il <i>Prinzip der Totalreparation (Alles-oder-Nichts-Prinzip)</i> attraverso la <i>Naturalrestitution (Herstellung)</i> e la (sucedanea) tutela per equivalente . . . . .	102
13.1.	(Segue) La risarcibilità dei danni non patrimoniali viene estesa alla responsabilità contrattuale ed a quella oggettiva (il nuovo § 253 BGB) . . . . .	107
14.	Responsabilità contrattuale e rimedi dopo la modernizzazione del diritto delle obbligazioni del 2001-2002. I rapporti tra l'estinzione del rapporto obbligatorio per impossibilità oggettiva ed il risarcimento del danno colposamente cagionato . .	109
14.1.	(Segue) Il nuovo diritto delle disfunzioni dell'esecuzione della prestazione nei contratti sinallagmatici: il cumulo tra la risoluzione ( <i>rectius</i> recesso) ed il risarcimento del danno (§ 323-326 BGB) . . . . .	117
15.	La responsabilità extracontrattuale (l' <i>Enumeration-prinzip</i> ): la lesione dei beni tipicamente predeterminati (§ 823 I BGB) e la violazione dannosa di una norma protettiva (§ 823 II BGB) . . . . .	119
15.1.	(Segue) Il § 826 BGB (danno intenzionale contrario a buon costume) . . . . .	126
16.	I rapporti tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale: l'ammissibilità del "cumulo coerente" e la "contrattualizzazione della responsabilità aquiliana" attraverso gli obblighi di protezione . . . . .	128

#### Sezione V

### LA RESPONSABILITÀ CIVILE NELL'ORDINAMENTO INGLESE

17.	La responsabilità per inadempimento contrattuale ( <i>breach of contract</i> ) . . . . .	133
17.1.	La natura giuridica della responsabilità contrattuale e l'emersione della <i>doctrine of frustration</i> . . . . .	137
17.2.	I sistemi remediali di <i>common law</i> ed <i>equity</i> . . . . .	142
17.3.	L'azione di risarcimento dei danni contrattuali . . . . .	143

18.	<i>Tort or torts?</i> L'autonomizzazione dell'illecito aquiliano da quello criminale e le prime affermazioni storiche della responsabilità per colpa prima di <i>Donoghue v. Stevenson</i> . . . . .	146
18.1.	<i>Donoghue v. Stevenson</i> (1932) e l'affermazione del principio della colpa nel Regno Unito. L'analisi strutturale del <i>tort of negligence</i> e il dibattito sull'esistenza di un principio generale di responsabilità per colpa . . . .	153
18.1.1.	( <i>Segue</i> ) La risarcibilità dei danni derivanti dalla violazione di un <i>duty of care</i> da valutarsi alla stregua del parametro oggettivo del "prudent and reasonable man" . . . . .	157
18.2.	Le difficoltà di generalizzare <i>Rylands v. Fletcher</i> (1868) come regola su cui fondare un criterio di imputazione oggettiva ( <i>strict liability</i> ) . . . . .	164
19.	<i>Contract</i> e <i>tort</i> : la questione delle <i>overlapping liabilities</i> (profili giuridici del cumulo di responsabilità) . . . . .	169

#### Sezione VI

### LA RESPONSABILITÀ PRECONTRATTUALE: GENESI E SVILUPPO COMPARATO

20.	L'evoluzione storica della responsabilità precontrattuale tra <i>actio legis Aquiliae</i> e <i>actio ex contractu</i> : il modello di Rudolf von Jhering e il suo seguito tedesco . .	172
20.1.	La responsabilità precontrattuale in Francia . . . . .	180
20.1.1.	Le novità derivanti dalla riforma francese del diritto dei contratti e delle obbligazioni ( <i>Ordonnance</i> 10 febbraio 2016, n. 131) . .	184
20.2.	Il modello proposto dal Codice Pisanelli del 1865: dalle critiche alla tesi di Gabriele Fagella al sistema del codice del 1942 . . . . .	185
20.3.	L'eccentricità ed i limiti del sistema inglese . . . . .	187
20.4.	La convergenza dei sistemi verso una "deontologia precontrattuale comune".	191

#### Sezione VII

### LE FUNZIONI DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE SECONDO LE TESI STATUNITENSIS DI ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO

21.	Le funzioni della responsabilità civile negli Stati Uniti secondo la scuola dell'analisi economica del diritto . . . . .	196
21.1.	L'affermazione ottocentesca del principio "nessuna responsabilità senza colpa" (" <i>no liability without fault</i> ") e la successiva emersione della <i>strict liability</i> negli Stati Uniti . . . . .	201
21.2.	Il sovvertimento della logica compensativo-commutativa classica incentrata sul rapporto danneggiante-danneggiato e lo stemperamento economicistico della colpa: l'idea della strumentalità del sistema della responsabilità civile alla massimizzazione della ricchezza e all'utilizzo efficiente delle risorse economiche . . . . .	206
21.3.	La scienza giuridica italiana esclude che le tesi statunitensi di <i>law &amp; economics</i> possano trovare un fondamento nel diritto positivo italiano . .	212

#### Sezione VIII

### LE FUNZIONI SANZIONATORIE E COMPENSATIVE A CONFRONTO

22.	Il ritorno della funzione sanzionatorio-punitiva dell'illecito civile? . . . . .	217
22.1.	L'origine storica dei danni punitivi: dalla genesi inglese alla dilagante diffusione statunitense . . . . .	220

22.2.	Le limitazioni ai danni punitivi nell'ordinamento inglese ( <i>Rookes v. Barnard</i> (1964)) . . . . .	222
22.3.	L'abuso dei <i>punitive damages</i> negli Stati Uniti e le reazioni dottrinali. La fredda risposta iniziale della Corte Suprema . . . . .	226
22.3.1.	( <i>Segue</i> ) L'inizio delle limitazioni ai danni punitivi negli States: il caso <i>Gore</i> (1996) ovvero la ragionevolezza costituzionale delle liquidazioni . . . . .	228
22.3.2.	( <i>Segue</i> ) La Corte Suprema federale mantiene la linea dura contro i danni punitivi: il caso <i>State Farm</i> (2003) ed il suo seguito . . . . .	231
22.4.	L'affermazione storica del principio compensativo negli ordinamenti di <i>civil law</i> . . . . .	234
22.5.	L'assenza di vincoli di diritto comunitario: la giurisprudenza in materia di illecito antitrust (C. giust., 13 luglio 2006, da C-295/04 a C-298/04) e di discriminazioni sessuali (C. giust., 17 dicembre 2015, C-407/14), nonché il diritto comunitario derivato in materia di <i>collective redress</i> (Com. UE 11 giugno 2013, n. 401) e obbligazioni non contrattuali (Reg. 11 luglio 2007, n. 864 — <i>Roma II</i> ) . . . . .	243
22.6.	Le sollecitazioni derivanti dalle richieste di delibazione di sentenze statunitensi recanti statuizioni di condanna al pagamento di <i>punitive damages</i> : le diverse risposte ostative (Germania) e possibiliste (Spagna e Francia) dei principali Paesi europei di <i>civil law</i> . La nuova disciplina argentina sulle "multe civili" per violazioni consumeristiche . . . . .	247
22.6.1.	( <i>Segue</i> ) La posizione originaria della giurisprudenza italiana (Cass., sez. III, 19 gennaio 2007, n. 1183) . . . . .	250
22.6.1.1.	( <i>Segue</i> ) Il fondamento costituzionale del principio compensativo secondo la Corte d'appello di Trento (sent. 16 agosto 2008, n. 151). Rinvio al § 23.3.1. Le altre pronunce italiane (App. Napoli 4 gennaio 2010 e Cass., sez. I, 8 febbraio 2012, n. 1781) . . . . .	253
22.6.1.2.	( <i>Segue</i> ) La divaricazione della dottrina italiana tra sostenitori e detrattori della soluzione giurisprudenziale. La scienza giuridica favorevole alla chiusura ai danni punitivi . . . . .	254
22.6.1.2.1.	( <i>Segue</i> ) La scienza giuridica contraria alla chiusura dell'ordinamento italiano ai danni punitivi: gli argomenti fondati su un'interpretazione para-sanzionatoria di norme sopravvenute . . . . .	259
22.6.1.2.2.	( <i>Segue</i> ) La scienza giuridica contraria alla chiusura dell'ordinamento italiano ai danni punitivi: gli argomenti fondati su un'interpretazione para-sanzionatoria di taluni precedenti giurisprudenziali alla luce della nuova disciplina in materia proprietà intellettuale e industriale di derivazione europea. La questione dell'arricchimento da fatto illecito e la retroversione degli utili nella tutela della proprietà industriale . . . . .	261
22.6.1.2.3.	( <i>Segue</i> ) La sentenza in materia di <i>astreintes</i> (Cass., sez. I, 15 aprile 2015, n. 7613) . . . . .	268

22.7. (Segue) La Cassazione cambia idea e rimette la questione alle Sezioni unite manifestando la propria preferenza per il ribaltamento dell'orientamento tradizionale (Cass. 16 maggio 2016, n. 9978) . . . . .	270
22.8. (Segue) Le Sezioni unite rivisitano la problematica alla luce delle sopravvenienze normative italiane e delle aperture della Corte Suprema degli Stati Uniti ritenendo non contrari all'ordine pubblico i risarcimenti punitivi a condizione che siano rispettati i principi di legalità (nei corollari della tipicità e prevedibilità) e di proporzionalità (Cass., sez. un., 5 luglio 2017, n. 16601) . . . . .	272
22.9. (Segue) Verso danni punitivi italiani? Quale potrebbe essere il seguito della pronuncia delle Sezioni unite del 2017 sulla complessa (e diversa) questione della condanna da parte del giudice italiano al pagamento di danni non compensativi? . . . . .	276

## Sezione IX

## PROFILI COSTITUZIONALI

23. Responsabilità civile e Costituzione: il <i>self-restraint</i> della Corte costituzionale . . . . .	278
23.1. La costituzionalità per ragionevole differenziazione del sistema di responsabilità fondato sulla pluralità dei criteri di imputazione orientato alla tutela dei valori della Carta costituzionale . . . . .	283
23.2. Le deroghe alla configurazione ordinaria degli elementi costitutivi della responsabilità nel disallineamento tra rapporti interni ed esterni (il caso dei dipendenti pubblici e degli insegnanti) . . . . .	285
23.2.1. (Segue) La responsabilità civile dei magistrati e dello "Stato-giudice": la sentenza <i>Tragbetti del Mediterraneo</i> (C. giust., 16 giugno 2006, C-173/03) a confronto con le decisioni della Consulta (C. cost., 2/68 e 18/89) . . . . .	290
23.3. Profili problematici della costituzionalità delle deroghe <i>in peius</i> (esclusione o riduzione della responsabilità o del risarcimento) alle regole del diritto comune ed al principio compensativo . . . . .	295
23.3.1. Profili problematici della costituzionalità delle deroghe <i>in melius</i> (maggiorazione del risarcimento — c.d. danni punitivi) al principio compensativo . . . . .	302
23.4. L'interpretazione costituzionalmente orientata dell'art. 2059 c.c.: il danno esistenziale è veramente morto? I risvolti sistematici e pratici conseguenti alla decisione delle Sezioni unite dell'11 novembre 2008, n. 26972 . . . . .	314
23.4.1. La "tutela risarcitoria minima" dei beni ed interessi della persona nella trilogia costituzionale <i>Maccarone, Dell'Andro e Marini</i> . . . . .	317
23.4.2. L'ingresso del danno esistenziale nel sistema bipolare costituzionalmente rivitalizzato . . . . .	320
23.4.3. L'ontologia del danno esistenziale rivela la necessità costituzionale della sua effettiva risarcibilità (Cass., sez. un., 6572/06 e sez. III, 18199/07) . . . . .	323
23.4.4. La risarcibilità dei danni non patrimoniali secondo la tesi "tipizzante": il disallineamento con gli orientamenti della giurisprudenza costituzionale . . . . .	325
23.4.5. Il catalogo chiuso di valori proposto dalla tesi "tipizzante": profili di criticità . . . . .	329

23.4.6.	La soluzione alternativa costituzionalmente orientata (recepita dalle Sezioni unite): l'art. 2059 c.c. come norma a "tipicità parzialmente elastica" . . . . .	332
23.4.7.	L'interpretazione dei <i>dicta</i> delle Sezioni unite del novembre 2008: inedita regola (quantitativa) " <i>de minimis</i> " o necessità di un più rigoroso sindacato qualitativo sulle conseguenze lesive di natura esistenziale? . . . . .	337
23.4.8.	Gli orientamenti dei giudici di legittimità e di merito dopo le Sezioni unite: le pretese "esistenziali" refluiscono nel danno biologico e/o in quello morale (analisi della giurisprudenza sino al 2009).	344
23.4.9.	L'analisi della giurisprudenza successiva al 2009 . . . . .	350
23.4.9.1.	L'orientamento restrittivo . . . . .	351
23.4.9.1.1.	La variante più elastica e tollerante . . . . .	353
23.4.9.2.	L'area giurisprudenziale personalista . . . . .	356
23.4.9.3.	La valutazione equitativa del danno non patrimoniale e l'applicazione delle tabelle normative e giurisprudenziali, nazionali e locali: le soluzioni giurisprudenziali alle principali questioni verso l'adozione delle tabelle nazionali sulle micro e macro permanenti in materia di sinistri stradali . . . . .	366
23.4.9.3.1.	Le nuove tabelle di Milano del marzo 2018. La questione del sindacato giurisdizionale sulle scelte ed i parametri tabellari meneghini. Un vuoto di tutela? La via del sindacato giurisdizionale fondato sulla corretta applicazione del combinato disposto degli art. 1226 e 2056 c.c. anche in relazione agli art. 3 e 24 Cost . . . . .	376
23.4.9.4.	I più recenti interventi legislativi dalla "proposta Bonafede" A.C. 1063 alla legge annuale sulla concorrenza n. 124/2017 . . . . .	379
23.4.9.5.	L'assetto attuale del danno non patrimoniale . . . . .	383
23.4.9.6.	Lo sviluppo del personalismo costituzionale nella evoluzione della risarcibilità del danno non patrimoniale nelle principali aree tematiche. Il danno da perdita o lesione del rapporto parentale . . . . .	391
23.4.9.6.1.	(Segue) Il danno tanatologico (da morte in senso stretto) o da perdita della vita (Cass., sez. un., 22 dicembre 1925, n. 3475 e Cass., sez. un., 22 luglio 2015, n. 15350 a confronto con la c.d. "sentenza Scarano" 23 gennaio 2014, n. 1361) . . . . .	401
23.4.9.6.2.	(Segue) L'illecito endofamiliare da violazione dei doveri coniugali e genitoriali . . . . .	408
23.4.9.6.3.	(Segue) Il danno non patrimoniale da immissioni intollerabili . . . . .	414
23.4.9.6.4.	(Segue) Il danno non patrimoniale in ambito lavoristico (demansionamento e mobbing, licenziamento ingiurioso, persecuto-	

	rio o vessatorio; danno differenziale o complementare) . . . . .	417
23.4.9.6.5.	(Segue) Il danno non patrimoniale da deportazione . . . . .	422
23.4.9.6.6.	(Segue) Il danno non patrimoniale da diffamazione a mezzo stampa e da lesione discriminatoria omofoba della riservatezza relativa alle proprie inclinazioni sessuali . . . . .	422
23.4.9.6.7.	(Segue) Il danno non patrimoniale delle persone giuridiche e dei centri di interesse con mera soggettività giuridica . . . . .	424
23.4.9.6.8.	(Segue) Le ulteriori fattispecie: danno non patrimoniale nel settore sanitario (danno da violazione dell'autodeterminazione del paziente, da mancata acquisizione del consenso informato, da carente informazione nei confronti della gestante, da omessa o errata diagnosi, da nascita indesiderata e da perdita del frutto del concepimento) . . . . .	428
23.4.9.6.9.	(Segue) Il danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale . . . . .	429

#### Sezione X

### LA RESPONSABILITÀ CIVILE E IL QUADRO COMUNE DI RIFERIMENTO (QCR) PER IL DIRITTO PRIVATO EUROPEO

24.	Le iniziative comunitarie in materia di <i>European Private Law</i> . Le posizioni di Consiglio, Commissione e Parlamento europeo: dal “codice” al quadro comune di riferimento (QCR) per il diritto privato europeo (!?) . . . . .	433
24.1.	La responsabilità civile nel progetto accademico di QCR per il diritto privato europeo del febbraio 2009. L'intero diritto privato viene ricondotto ai principi di “libertà”, “sicurezza” e “giustizia” del Titolo IV del Trattato di Lisbona del 2007 . . . . .	440
24.1.1.	(Segue) La responsabilità contrattuale. Il controverso rapporto tra obbligazione e contratto . . . . .	446
24.1.2.	(Segue) La responsabilità extracontrattuale . . . . .	451
24.1.3.	(Segue) La responsabilità precontrattuale . . . . .	455
24.2.	Le possibili sembianze del QCR politico di diritto privato europeo: un autentico <i>tool box</i> (cassetta degli attrezzi) per il miglioramento della regolazione UE o il preludio di un codice civile federale? . . . . .	456

#### Capitolo II

### LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE, EXTRA CONTRATTUALE E PRECONTRATTUALE: ELEMENTI COMUNI E DIFFERENZIALI. ANALISI SISTEMATICA DEI FATTI COSTITUTIVI E DEI CRITERI DI IMPUTAZIONE

di Riccardo Nevola

1.	La teoria generale della responsabilità civile. Introduzione . . . . .	468
1.1.	Una proposta ricostruttiva unitaria. Nozione generale di responsabilità civile . . . . .	470

1.2.	Fenomenologia della responsabilità civile. La <i>summa divisio</i> tra responsabilità extracontrattuale e responsabilità contrattuale . . . . .	479
1.2.1.	Le differenze di disciplina tra responsabilità contrattuale e responsabilità extracontrattuale . . . . .	488
1.2.2.	La dibattuta collocazione della responsabilità precontrattuale . . . . .	496
1.3.	Fondamento e funzioni della responsabilità civile . . . . .	500
2.	Gli elementi costitutivi delle fattispecie di responsabilità civile: il fatto . . . . .	510
2.1.	Il fatto nella responsabilità contrattuale . . . . .	511
2.2.	Il fatto nella responsabilità extracontrattuale . . . . .	514
2.3.	Il fatto nella responsabilità precontrattuale . . . . .	519
3.	I criteri di imputazione della responsabilità civile . . . . .	527
3.1.	I criteri di imputazione della responsabilità contrattuale . . . . .	530
3.1.1.	La dibattuta interpretazione dell'art. 1218 c.c.: le concezioni oggettive . . . . .	532
3.1.2.	Le concezioni soggettive . . . . .	535
3.1.3.	Le posizioni mediane . . . . .	538
3.1.4.	Gli orientamenti della giurisprudenza . . . . .	541
3.1.5.	Conclusioni . . . . .	545
3.1.6.	Le tipologie della colpa contrattuale . . . . .	547
3.1.7.	Il dolo nell'inadempimento . . . . .	550
3.1.8.	Le fattispecie di responsabilità aggravata . . . . .	552
3.1.9.	La responsabilità del debitore per fatto degli ausiliari . . . . .	556
3.1.10.	La prova dell'inadempimento . . . . .	560
3.2.	I criteri di imputazione della responsabilità extracontrattuale . . . . .	563
3.2.1.	La responsabilità per fatto proprio colpevole: l'imputabilità del fatto dannoso . . . . .	568
3.2.2.	Il dolo . . . . .	573
3.2.3.	La colpa . . . . .	575
3.2.4.	Le fattispecie di responsabilità per fatto altrui nel codice civile . . . . .	581
3.2.5.	Le fattispecie di responsabilità senza colpa nel codice civile . . . . .	591
3.2.6.	Il regime probatorio dell'illecito aquiliano . . . . .	602
3.3.	I criteri di imputazione della responsabilità precontrattuale . . . . .	606
3.3.1.	La colpa precontrattuale . . . . .	608
3.3.2.	Il dolo precontrattuale . . . . .	611
3.3.3.	Il regime probatorio della responsabilità precontrattuale . . . . .	613
3.4.	Considerazioni generali sul dolo e sulla colpa nel complessivo sistema della responsabilità civile . . . . .	615
4.	La lesione dell'interesse giuridicamente tutelato . . . . .	618
4.1.	La lesione dell'interesse del creditore . . . . .	619
4.2.	La lesione di interessi sostanziali nell'illecito aquiliano. Casistica ed evoluzione storica degli orientamenti giurisprudenziali . . . . .	621
4.3.	La lesione dell'interesse del soggetto partecipante alle trattative . . . . .	629
5.	Le esimenti . . . . .	630
5.1.	Le cause di giustificazione nella responsabilità extracontrattuale: la legittima difesa . . . . .	634
5.1.1.	Lo stato di necessità . . . . .	637
5.1.2.	Le scriminanti non codificate . . . . .	640
5.2.	Le cause di giustificazione nella responsabilità contrattuale e precontrattuale (la dibattuta applicabilità degli artt. 2044 e 2045 c.c. all'inadempimento) . . . . .	643



6.	Il danno (rinvio) . . . . .	648
7.	Il nesso di causalità (rinvio) . . . . .	655
8.	La limitazione convenzionale della responsabilità civile . . . . .	659
8.1.	Le clausole di esonero da responsabilità disciplinate dall'art. 1229 c.c. . . . .	660
8.2.	Distinzione rispetto a fattispecie affini . . . . .	664
8.3.	La discussa applicabilità dell'art. 1229 c.c. alla responsabilità extracontrattuale . . . . .	668
9.	La tutela risarcitoria (rinvio) . . . . .	671
9.1.	La controversa applicabilità della reintegrazione in forma specifica nell'ambito della responsabilità contrattuale . . . . .	673
10.	Concorso di responsabilità e concorso di responsabili . . . . .	676
10.1.	Il concorso di responsabilità . . . . .	677
10.1.1.	Profili processuali del concorso di responsabilità . . . . .	686
10.2.	Il concorso di responsabili . . . . .	689
10.2.1.	La disciplina del rapporto esterno tra danneggiato e corresponsabili . . . . .	694
10.2.2.	La disciplina dei rapporti interni tra corresponsabili . . . . .	696
10.2.3.	La peculiare fattispecie del concorso di colpa del danneggiato . . . . .	698

### Capitolo III

## IL DANNO RISARCIBILE (CONTRATTUALE, EXTRACONTRATTUALE E PRECONTRATTUALE) ED IL NESSO DI CAUSALITÀ. LA TUTELA PER EQUIVALENTE PECUNIARIO: FUNZIONI, TIPOLOGIE E TECNICHE LIQUIDATIVE DEL RISARCIMENTO DANNI

di *Giovanni de Angelis e Giulio Fortunato*

1.	Teoria generale del danno risarcibile: nozione di danno e funzione del sistema risarcitorio . . . . .	703
1.1.	Itinerari interpretativi in tema di cd. "danni punitivi" . . . . .	711
2.	Il nesso di causalità nell'elaborazione della giurisprudenza di legittimità: la consequenzialità diretta . . . . .	724
2.1.	Il concorso di cause umane e cause naturali nella produzione dell'evento dannoso . . . . .	733
2.2.	I danni indiretti o riflessi . . . . .	737
3.	Le principali tipologie di danno . . . . .	744
3.1.	Il danno patrimoniale . . . . .	744
3.2.	Il danno non patrimoniale: il danno morale (soggettivo) . . . . .	748
3.2.1.	Il danno alla salute ("danno biologico"). La singolare scelta sistematica della Corte Costituzionale (sent. 14 luglio 1986, n. 184) . . . . .	753
3.2.2.	Il "danno esistenziale". L'interpretazione della Corte di cassazione e della Corte costituzionale nelle decisioni del 2003 . . . . .	758
3.2.3.	Il successivo dibattito dottrinario e giurisprudenziale . . . . .	768
3.2.4.	Il sistema risarcitorio secondo le Sezioni unite dell'11 novembre 2008, nn. 26972, 26973, 26974 e 26975 . . . . .	778
3.2.5.	Il danno da perdita della vita nella giurisprudenza della Corte di cassazione . . . . .	792
3.3.	I danni contrattuali; i danni attuali . . . . .	801

3.3.1.	I danni futuri (tratti differenziali con la c.d. perdita di <i>chance</i> ) . . . . .	807
3.3.2.	I danni non patrimoniali da inadempimento . . . . .	815
3.4.	I danni extracontrattuali . . . . .	819
3.5.	I danni precontrattuali . . . . .	827
3.6.	Il danno da ritardo nelle obbligazioni risarcitorie: la questione del cumulo di interessi e maggior danno nei debiti di valore e di valuta . . . . .	834
4.	La riparazione del danno: i modelli risarcitori del codice civile . . . . .	846
5.	Le regole delimitanti l'ambito del danno risarcibile . . . . .	852
5.1.	La cd. <i>compensatio lucri cum damno</i> quale regola extra codicistica . . . . .	855
5.2.	I danni prevedibili e imprevedibili . . . . .	870
5.3.	La valutazione equitativa. Le duplicazioni risarcitorie nella liquidazione del danno non patrimoniale . . . . .	874
5.4.	I parametri di liquidazione del danno: l'equità tabellare . . . . .	880
5.5.	Il concorso di colpa del danneggiato . . . . .	890

#### Capitolo IV

### TECNICHE DI TUTELA SPECIFICA E RESPONSABILITÀ CIVILE

di *Alessandra Molina*

1.	Delle tecniche di tutela in forma specifica: azione risarcitoria, restitutoria e inibitoria (caratteri generali) . . . . .	901
2.	Il risarcimento del danno in forma specifica . . . . .	908
3.	Il risarcimento in forma specifica e per equivalente . . . . .	913
4.	Il risarcimento ultracompensativo e i danni punitivi . . . . .	918
5.	La tutela in forma specifica e le situazioni reali . . . . .	922
6.	La tutela inibitoria . . . . .	925
7.	L'azione di adempimento . . . . .	932
8.	L'azione di esatto adempimento . . . . .	933
9.	L'azione di esatto adempimento nella disciplina del codice civile in tema di vendita . . . . .	936
10.	Il difetto di conformità del bene e i rimedi a tutela del consumatore. La riparazione e la sostituzione della <i>res debita</i> . . . . .	940
11.	La riparazione in forma specifica del danno all'ambiente . . . . .	944
12.	La tutela in forma specifica nei confronti della pubblica amministrazione . . . . .	949

#### Capitolo V

### DECORSO DEL TEMPO E PERDITA DEI DIRITTI: PRESCRIZIONE E DECADENZA

di *Davide Alberto Capuano e Alessandra Molina*

#### Sezione I

#### LA PRESCRIZIONE

1.	Nozione e funzione della prescrizione . . . . .	957
2.	I diritti prescrivibili . . . . .	961
3.	L'inerzia del titolare del diritto e il tempo necessario a prescrivere . . . . .	963
4.	Sospensione e interruzione della prescrizione . . . . .	966

5.	Prescrizione ordinaria e prescrizioni brevi . . . . .	971
6.	Prescrizioni presuntive . . . . .	977
7.	Vicende della prescrizione: la rinuncia e il pagamento del debito prescritto . .	980
8.	Profili processuali: non rilevanza d'ufficio, eccezione di parte e opponibilità da parte dei terzi . . . . .	982

*Sezione II*  
LA DECADENZA

9.	Nozione e funzione della decadenza: differenze dalla prescrizione . . . . .	985
10.	I vari tipi di decadenza: legale, convenzionale e giudiziale . . . . .	987
11.	L'inerzia del soggetto e il decorso del termine . . . . .	990
12.	La disciplina e le cause impeditive . . . . .	992

PARTE SECONDA  
LA TUTELA DEL CREDITO

Capitolo VI

**GARANZIA PATRIMONIALE GENERICA, PAR CONDICIO CREDITORUM  
E RELATIVE ECCEZIONI. LINEAMENTI GENERALI DEL SISTEMA  
DI CONSERVAZIONE E TUTELA DELLA GARANZIA PATRIMONIALE**

di Paola Galati

1.	La responsabilità del debitore nel diritto romano . . . . .	997
2.	La responsabilità patrimoniale del debitore nel codice civile del 1865 . . . . .	1007
3.	La responsabilità patrimoniale del debitore nel codice civile italiano del 1942 .	1010
4.	La garanzia patrimoniale generica: caratteri e funzione. Responsabilità e garanzia generica . . . . .	1015
5.	Le posizioni giuridiche soggettive coinvolte: il punto di equilibrio tra i contrapposti interessi . . . . .	1023
6.	L'oggetto della garanzia generica: il patrimonio del debitore . . . . .	1025
6.1.	Dal dogma dell'unità ed indivisibilità del patrimonio alle nozioni di patrimonio separato, autonomo e destinato . . . . .	1028
7.	Il divieto sancito dall'art. 2740, comma secondo, del codice civile . . . . .	1035
8.	Le limitazioni legali della responsabilità patrimoniale: l'impignorabilità . . . . .	1038
9.	Le limitazioni convenzionali della responsabilità patrimoniale con efficacia <i>inter partes</i> . . . . .	1041
10.	Le limitazioni convenzionali della responsabilità patrimoniale realizzate mediante il fenomeno della separazione patrimoniale: la progressiva erosione del principio di universalità della responsabilità patrimoniale e la nuova tendenza verso la specializzazione della responsabilità patrimoniale . . . . .	1047
10.1.	L'eredità accettata con il beneficio di inventario . . . . .	1054
10.2.	Il fondo patrimoniale . . . . .	1057
10.3.	Il vincolo di destinazione <i>ex art. 2645-ter c.c.</i> . . . . .	1069
10.4.	L'articolo 2447- <i>bis</i> c.c.: i patrimoni destinati ad uno specifico affare . .	1075
10.5.	Il <i>trust</i> . . . . .	1081
11.	Il principio generale della <i>par condicio creditorum</i> . . . . .	1089

12.	Lineamenti generali del sistema di conservazione e tutela della garanzia patrimoniale generica . . . . .	1095
13.	Il nuovo articolo 2929- <i>bis</i> c.c. . . . .	1101

### Capitolo VII

## LA GARANZIA PATRIMONIALE GENERICA ED I SUOI PRINCIPALI STRUMENTI DI TUTELA: AZIONE SURROGATORIA, AZIONE REVOCATORIA E SEQUESTRO CONSERVATIVO

di *Paolo Maggi*

1.	La garanzia patrimoniale generica e la responsabilità patrimoniale del debitore: definizioni e differenze . . . . .	1113
2.	L'azione surrogatoria: definizione e concetto . . . . .	1120
3.	La funzione conservativa dell'azione surrogatoria . . . . .	1122
4.	Il potere surrogatorio: fondamento e qualificazione giuridica . . . . .	1124
5.	I presupposti dell'azione surrogatoria: l'esistenza del credito . . . . .	1128
5.1.	Il pericolo d'insolvenza . . . . .	1132
5.2.	L'inerzia pregiudizievole del debitore . . . . .	1134
6.	I diritti esercitabili in surrogatoria . . . . .	1138
7.	Gli effetti dell'azione surrogatoria . . . . .	1142
8.	L'esercizio stragiudiziale e giudiziale dell'azione surrogatoria . . . . .	1143
9.	L'azione revocatoria: definizione e funzione . . . . .	1146
10.	Il fondamento e la natura giuridica del potere revocatorio . . . . .	1149
11.	I presupposti dell'azione revocatoria . . . . .	1152
12.	I presupposti soggettivi: la qualità di creditore ed i caratteri del credito tutelato . . . . .	1153
12.1.	La qualità di debitore ed il c.d. <i>consilium fraudis</i> . . . . .	1158
12.2.	La posizione del terzo acquirente . . . . .	1160
13.	I presupposti oggettivi: il pregiudizio ( <i>eventus damni</i> ) . . . . .	1164
13.1.	L'atto dispositivo del debitore . . . . .	1169
14.	Gli effetti della revoca nei confronti delle parti e dei terzi . . . . .	1176
15.	La responsabilità del terzo acquirente nei confronti del creditore . . . . .	1180
16.	La prescrizione dell'azione revocatoria e la decorrenza del suo effetto interruttivo alla luce della sentenza delle sezioni unite della Corte di Cassazione 7 luglio 2015, n. 24822 . . . . .	1182
17.	La c.d. azione revocatoria breve o semplificata . . . . .	1187
18.	Il sequestro conservativo: nozione e funzione . . . . .	1193
19.	I presupposti: il <i>fumus boni juris</i> . . . . .	1195
19.1.	Il <i>periculum in mora</i> . . . . .	1197
20.	L'oggetto del sequestro . . . . .	1199
21.	Il sequestro nei confronti del terzo . . . . .	1201

### Capitolo VIII

## LE CAUSE LEGITTIME DI PRELAZIONE. I PRIVILEGI

di *Eleonora Sbuelz*

1.	Le cause legittime di prelazione . . . . .	1203
2.	Origine storica ed evoluzione dei privilegi . . . . .	1209

3.	Caratteri e fondamento . . . . .	1212
4.	Le categorie di privilegi . . . . .	1214
5.	Efficacia dei privilegi e disciplina del conflitto tra cause di prelazione . . . . .	1217
6.	L'ordine dei privilegi . . . . .	1221
7.	Estensione, modificazione ed estinzione dei privilegi . . . . .	1223
8.	I privilegi generali sui mobili . . . . .	1226
9.	I privilegi speciali su determinati mobili . . . . .	1229
10.	I privilegi sui beni immobili . . . . .	1234
11.	I privilegi speciali nella legislazione speciale . . . . .	1235

### Capitolo IX

## LE GARANZIE REALI. IL PEGNO E LE SUE VARIANTI (A)TIPICHE

di *Andrea Luberti*

1.	Premessa: l'attuale rilevanza del principio di realtà delle garanzie . . . . .	1241
2.	Cenni storici . . . . .	1244
3.	Qualificazione giuridica del pegno . . . . .	1247
4.	Il pegno (e l'ipoteca) nella sistematica delle cause di prelazione . . . . .	1247
5.	Il pegno (e l'ipoteca) nella sistematica del negozio giuridico . . . . .	1248
6.	Il pegno (e l'ipoteca) nella sistematica dei diritti reali (di garanzia) . . . . .	1249
7.	L'oggetto del pegno . . . . .	1252
8.	La costituzione del pegno . . . . .	1255
9.	Diritti e obblighi del creditore pignoratizio . . . . .	1257
10.	Il diritto di prelazione . . . . .	1257
11.	L'azione di rivendicazione . . . . .	1258
12.	Il diritto di fare propri i frutti . . . . .	1259
13.	Il diritto di richiedere la vendita . . . . .	1259
14.	Il diritto di richiedere l'assegnazione . . . . .	1259
15.	L'obbligo di conservazione . . . . .	1260
16.	L'obbligo di restituzione della cosa . . . . .	1260
17.	Il divieto di uso e disposizione da parte del creditore pignoratizio . . . . .	1260
18.	Le forme speciali di pegno . . . . .	1261
19.	Norme speciali sul pegno di crediti . . . . .	1261
20.	Norme speciali sul pegno di titoli di credito . . . . .	1262
21.	Norme speciali sul pegno di diritti . . . . .	1263
22.	Norme speciali sul pegno su prodotti alimentari in lavorazione . . . . .	1263
23.	Norme speciali sul pegno di strumenti finanziari dematerializzati . . . . .	1264
24.	Il problema della compatibilità con il principio (di ordine pubblico) di accessori- età della garanzia . . . . .	1266
25.	Il problema della meritevolezza dei contratti atipici con specifico riferimento agli atti costitutivi dei diritti reali di garanzia su beni mobili . . . . .	1268
26.	Il problema della compatibilità con il principio (di ordine pubblico) di realtà del contratto costitutivo di pegno . . . . .	1268
27.	Il problema della compatibilità con le norme imperative in tema di divieto del patto commissorio (rinvio) . . . . .	1269
28.	Il problema della compatibilità con il principio (di ordine pubblico) di nomina- tività dei diritti reali . . . . .	1270
29.	Il problema della compatibilità con le norme imperative in tema di opponibilità a terzi . . . . .	1270

30.	Il pegno consensuale, attribuito con negozio unilaterale, e testamentario . . . . .	1271
31.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su crediti: il pegno a garanzia di crediti futuri . . . . .	1273
32.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: le <i>collateralized-debt obligations</i> . . . . .	1274
33.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: il pegno irregolare . . . . .	1275
34.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: il riservato dominio . . . . .	1277
35.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: i contratti di garanzia finanziaria . . . . .	1278
36.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: il pegno <i>non possessorio</i> . . . . .	1280
37.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: l'alienazione a scopo di garanzia . . . . .	1281
38.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: la cessione di credito a scopo di garanzia . . . . .	1282
39.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: il <i>sale and lease back</i> . . . . .	1283
40.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: la <i>fiducia cum creditore</i> . . . . .	1286
41.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: il mandato irrevocabile ad alienare senza obbligo di rendiconto . . . . .	1287
42.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: la <i>floating charge</i> . . . . .	1288
43.	Figure atipiche di diritti reali di garanzia su beni mobili: il pegno <i>omnibus</i> e il pegno rotativo . . . . .	1289
44.	La prelazione del pegno rispetto ai privilegi . . . . .	1294
45.	Il pegno giudiziale, il pegno legale e il diritto di ritenzione . . . . .	1294

## Capitolo X

### LE GARANZIE REALI. L'IPOTECA

di Fabio Campofiloni, Francesca Cappuccio e Angela Caputo

1.	Definizione . . . . .	1297
2.	La natura giuridica dell'ipoteca . . . . .	1298
3.	Il titolo ipotecario e diritto di ipoteca . . . . .	1299
4.	Le categorie dei titoli ipotecari . . . . .	1299
4.1.	L'ipoteca legale. Nozioni generali . . . . .	1299
4.2.	Ipoteca dell'alienante . . . . .	1300
4.3.	L'ipoteca giudiziale . . . . .	1300
4.3.1.	L'abuso del diritto di ipoteca . . . . .	1301
4.4.	L'ipoteca volontaria . . . . .	1310
5.	La costituzione . . . . .	1311
5.1.	I presupposti per l'iscrizione . . . . .	1312
5.2.	La nota di iscrizione . . . . .	1313
5.3.	Il grado dell'ipoteca . . . . .	1315
5.4.	I negozi di disposizione del grado . . . . .	1316
6.	Le caratteristiche del diritto di ipoteca . . . . .	1317
6.1.	Le specialità . . . . .	1317
6.2.	L'indivisibilità . . . . .	1320
6.3.	L'accessorietà . . . . .	1320
7.	L'oggetto: i beni suscettibili di ipoteca . . . . .	1321
8.	Il termine . . . . .	1324
8.1.	La rinnovazione . . . . .	1324

9.	Gli effetti dell'ipoteca . . . . .	1325
10.	L'estinzione . . . . .	1326
10.1.	La cancellazione dell'ipoteca . . . . .	1326
10.2.	L'estinzione per prescrizione dell'ipoteca . . . . .	1329
10.3.	L'estinzione per invalidità dell'iscrizione . . . . .	1329
10.4.	La reiscrizione . . . . .	1331
11.	La cancellazione dell'ipoteca . . . . .	1331
12.	La cancellazione <i>ex lege</i> Bersani . . . . .	1333

## Capitolo XI

### IL DIVIETO DEL PATTO COMMISSORIO E IL PATTO MARCIANO

di *Francesco Maria Ciaralli*

1.	Premessa. Il durevole nesso tra il patto commissorio e il patto marciano . . . . .	1335
2.	Origine ed evoluzione storica . . . . .	1336
3.	L'identificazione della <i>ratio legis</i> del divieto di stipulazioni commissorie . . . . .	1340
4.	La delimitazione dell'alveo applicativo del divieto del patto commissorio . . . . .	1344
5.	Il patto marciano e l'emersione della sua portata salvifica . . . . .	1358
6.	Le nuove figure di patto marciano . . . . .	1361

## Capitolo XII

### LE GARANZIE PERSONALI. LA FIDEIUSSIONE, IL CONTRATTO AUTONOMO DI GARANZIA, LE POLIZZE FIDEIUSSORIE E LE LETTERE DI PATRONAGE

di *Federica Filippi*

1.	Le garanzie personali: in particolare quella fideiussoria . . . . .	1365
2.	Nozione di fideiussione . . . . .	1368
3.	Profili storici . . . . .	1369
4.	Le fonti della fideiussione. In particolare: la fideiussione legale . . . . .	1370
4.1.	Il contratto di fideiussione . . . . .	1371
4.1.1.	La causa del contratto di fideiussione . . . . .	1372
4.1.2.	L'oggetto del contratto di fideiussione e i suoi limiti . . . . .	1373
4.1.3.	La fideiussione prestata per obbligazione condizionale o futura . . . . .	1374
4.3.	La volontà, forma e prova della fideiussione . . . . .	1375
4.4.	La fideiussione per testamento . . . . .	1376
5.	La natura dell'obbligazione fideiussoria . . . . .	1377
5.1.	L'accessorietà . . . . .	1379
6.	Soggetti e capacità . . . . .	1380
7.	I rapporti tra fideiussore e creditore: in particolare le eccezioni opponibili dal fideiussore . . . . .	1381
7.1.	La clausola <i>solve et repete</i> . . . . .	1382
7.2.	La fideiussione del fideiussore . . . . .	1382
7.3.	La confideiussione . . . . .	1383
8.	I rapporti tra fideiussore e debitore principale . . . . .	1384
8.1.	La disciplina della surrogazione e del regresso . . . . .	1385
8.2.	L'azione di rilievo . . . . .	1386
9.	Adempimento volontario o coattivo della garanzia . . . . .	1387
10.	La scadenza dell'obbligazione principale . . . . .	1387

11.	L'estinzione della garanzia: in particolare la liberazione del fideiussore per fatto del creditore . . . . .	1389
11.1.	La liberazione del fideiussore per obbligazione futura . . . . .	1390
11.2.	La reviviscenza della garanzia . . . . .	1392
12.	La prescrizione . . . . .	1394
13.	La tutela consumeristica del fideiussore . . . . .	1394
14.	La distinzione della fideiussione da fattispecie similari: il mandato di credito . . . . .	1397
14.1.	L'avallo . . . . .	1398
14.2.	Delegazione, espromissione e accollo . . . . .	1398
14.3.	La promessa del fatto del terzo . . . . .	1399
14.4.	Il patto di manleva . . . . .	1400
14.5.	L'assicurazione del credito . . . . .	1400
14.6.	La <i>fideiussio indemnitis</i> . . . . .	1401
15.	La fideiussione <i>omnibus</i> . . . . .	1402
16.	Il contratto autonomo di garanzia: nozione e disciplina . . . . .	1405
16.1.	La garanzia a prima o semplice richiesta e il contratto autonomo di garanzia . . . . .	1408
16.2.	L'utilizzo nella prassi bancaria dello schema del contratto autonomo di garanzia e la controgaranzia internazionale . . . . .	1410
16.3.	La polizza fideiussoria . . . . .	1411
17.	Le lettere di <i>patronage</i> : nozione . . . . .	1412
17.1.	La funzione delle lettere di <i>patronage</i> . . . . .	1412
17.2.	Il problema dell'efficacia giuridica delle dichiarazioni di <i>patronage</i> : lettere "forti" e lettere "deboli" . . . . .	1413
17.3.	La collocazione sistematica . . . . .	1414
17.4.	Il problema della natura della responsabilità derivante da informazioni non veritiere . . . . .	1417

### Capitolo XIII

## LA RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO, IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA, ECCESSIVA ONEROSITÀ SOPRAVVENUTA. LA PRESUPPOSIZIONE di Antonio Bassolino

1.	Introduzione . . . . .	1422
----	------------------------	------

### Sezione I

#### LA RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

2.	Introduzione alla risoluzione per inadempimento . . . . .	1427
3.	L'ambito di applicabilità della risoluzione per inadempimento . . . . .	1427
3.1.	Il concetto d'inadempimento ricavabile dal dettato codicistico e l'inadempimento che legittima il ricorso alla risoluzione (rinvio) . . . . .	1428
3.2.	La definizione di contratto sinallagmatico o a prestazioni corrispettive . . . . .	1432
3.3.	Le fattispecie contrattuali risolubili per inadempimento riconosciute in via interpretativa . . . . .	1434
4.	Le facoltà previste a favore del contraente non inadempiente . . . . .	1439



4.1.	Il contrasto giurisprudenziale circa il carattere autonomo dell'azione risarcitoria rispetto a quelle di adempimento e risoluzione nell'ambito dell'art. 1453, comma I, c.c. . . . . .	1440
5.	I rapporti tra la domanda di adempimento coattivo e quella di risoluzione per inadempimento . . . . .	1444
5.1.	L'ammissibilità della proposizione della domanda di risarcimento del danno da inadempimento a seguito dell'esercizio della facoltà di <i>mutatio libelli</i> prevista dal comma II dell'art. 1453 c.c. . . . . .	1461
6.	La necessità della previa costituzione in mora rispetto all'azione di risoluzione .	1471
7.	L'importanza dell'inadempimento ai fini della risoluzione . . . . .	1473
7.1.	L'onere probatorio dell'inadempimento e della sua gravità ai fini dell'azione di risoluzione . . . . .	1481
7.2.	Le prestazioni oggetto della valutazione sull'importanza dell'inadempimento . . . . .	1490
7.3.	Il momento di valutazione dell'importanza dell'inadempimento . . . . .	1499
8.	La colpevolezza dell'inadempimento ai fini della risoluzione . . . . .	1501
9.	Le forme di risoluzione di diritto . . . . .	1503
9.1.	La diffida ad adempiere . . . . .	1504
9.1.1.	La forma della diffida ad adempiere e le questioni connesse . .	1506
9.1.2.	La valutazione della congruità del termine assegnato al debitore per l'adempimento . . . . .	1510
9.1.3.	Le vicende di possibile verifica durante il termine assegnato per l'adempimento . . . . .	1513
9.1.4.	La necessità dell'imputabilità dell'inadempimento . . . . .	1516
9.1.5.	Il rapporto tra l'azione di risarcimento del danno e la diffida ad adempiere . . . . .	1517
9.1.6.	Il rapporto tra la diffida ad adempiere e l'azione di risoluzione .	1517
9.2.	La clausola risolutiva espressa . . . . .	1518
9.2.1.	La dichiarazione di volersi valere della clausola risolutiva espressa.	1526
9.3.	Il termine essenziale per una delle parti . . . . .	1530
10.	Gli effetti della risoluzione . . . . .	1538
10.1.	Gli effetti risolutivi a carico delle parti . . . . .	1541
10.2.	La risoluzione nei contratti di durata . . . . .	1547
10.3.	La risoluzione e i diritti acquistati dai terzi . . . . .	1548
11.	La risoluzione del contratto plurilaterale . . . . .	1550

### *Sezione II*

#### L'ECCEZIONE DI INADEMPIMENTO, DI INSOLVENZA E DI PREVIO PAGAMENTO

12.	Gli strumenti di autotutela nei confronti dell'altrui inadempimento . . . . .	1554
13.	L'eccezione d'inadempimento . . . . .	1554
13.1.	I caratteri che deve possedere l'inadempimento per legittimare l'utilizzo dell'eccezione . . . . .	1567
13.2.	La contestualità delle prestazioni sinallagmatiche nell'eccezione d'inadempimento . . . . .	1569
13.3.	L'obbligo di buona fede nell'eccezione d'inadempimento . . . . .	1570
14.	L'eccezione d'insolvenza . . . . .	1573

14.1.	Le ipotesi applicative concrete dell'eccezione d'insolvenza . . . . .	1576
14.2.	I tempi e i modi di utilizzo dell'eccezione d'insolvenza . . . . .	1579
15.	L'eccezione di previo pagamento . . . . .	1580
15.1.	Le eccezioni differibili e quelle indifferibili . . . . .	1586

### Sezione III

#### L' IMPOSSIBILITÀ SOPRAVVENUTA

16.	Introduzione al tema della risoluzione per impossibilità sopravvenuta . . . . .	1590
17.	La risoluzione del contratto per sopravvenuta impossibilità totale . . . . .	1590
17.1.	Le caratteristiche dell'impossibilità totale dell'adempimento (cenni e rinvio) . . . . .	1599
17.1.1.	Le fattispecie particolari in cui è stata riconosciuta l'impossibilità sopravvenuta ai fini della risoluzione . . . . .	1601
17.2.	I rapporti tra l'azione generale di risoluzione per inadempimento e l'azione dichiarativa della risoluzione per impossibilità sopravvenuta e differenze tra i due fenomeni risolutori . . . . .	1606
18.	L'impossibilità parziale della prestazione . . . . .	1607
18.1.	Le fattispecie di concreta applicazione in materia d'impossibilità parziale . . . . .	1613
19.	L'impossibilità sopravvenuta nel contratto con effetti traslativi o costitutivi . . . . .	1615
20.	L'impossibilità nel contratto plurilaterale . . . . .	1623

### Sezione IV

#### L'ECCESSIVA ONEROSITÀ SOPRAVVENUTA E LA PRESUPPOSIZIONE

21.	L'eccessiva onerosità sopravvenuta (introduzione) . . . . .	1625
22.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta nei contratti sinallagmatici di durata o a esecuzione differita . . . . .	1625
22.1.	Il fondamento giuridico della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta . . . . .	1630
22.2.	L'ambito applicativo della risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta . . . . .	1632
22.3.	Il concetto di eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione, di evento straordinario e imprevedibile e di alea normale del contratto . . . . .	1639
22.4.	La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione . . . . .	1643
22.5.	La <i>reductio ad æquitatem</i> . . . . .	1644
23.	L'eccessiva onerosità sopravvenuta nel contratto con obbligazioni di una sola parte . . . . .	1648
23.1.	Le particolari fattispecie contrattuali cui possa applicarsi il diritto alla riduzione della prestazione o alla modifica delle modalità esecutive della stessa per eccessiva onerosità sopravvenuta nei contratti unilaterali . . . . .	1650
24.	L'inapplicabilità delle regole sull'eccessiva onerosità sopravvenuta ai contratti aleatori . . . . .	1652
25.	La presupposizione . . . . .	1654

PARTE QUARTA  
LE TIPOLOGIE CODICISTICHE CLASSICHE

Capitolo XIV

**LA RESPONSABILITÀ NELLA COMPRAVENDITA**

di *Sara Agrifoglio*

1.	Le garanzie . . . . .	1669
2.	La garanzia per evizione . . . . .	1675
	2.1. Evizione: tipologie, fatti e momenti evizionali . . . . .	1677
	2.2. Le singole azioni a tutela del compratore evitto . . . . .	1680
3.	La garanzia per vizi . . . . .	1683
	3.1. Le azioni edilizie . . . . .	1684
	3.2. L'azione redibitoria . . . . .	1688
	3.3. L'azione estimatoria o <i>quanti minoris</i> . . . . .	1693
	3.4. L'azione di esatto adempimento . . . . .	1694
	3.5. Il risarcimento del danno . . . . .	1696
4.	La mancanza di qualità . . . . .	1699
5.	<i>Aliud pro alio</i> . . . . .	1702

Capitolo XV

**LA RESPONSABILITÀ NELL'APPALTO**

di *Renzo Cavadi*

1.	Evoluzione storica e lineamenti normativi del contratto di appalto . . . . .	1705
2.	Il ruolo dell'appaltatore tra autonomia di azione, assunzione del rischio e responsabilità nell'esecuzione dell'opera . . . . .	1710
3.	Le ipotesi di responsabilità nella fase antecedente l'esecuzione dei lavori . . . . .	1712
4.	I profili di responsabilità nella fase esecutiva . . . . .	1713
5.	La responsabilità del direttore dei lavori e del progettista . . . . .	1714
6.	Le responsabilità connesse alle modifiche progettuali nell'appalto privato. Il rischio delle varianti alle opere pubbliche . . . . .	1719
7.	La responsabilità contrattuale dell'appaltatore e la garanzia <i>ex lege</i> operante per le difformità e i vizi dell'opera a lavori ultimati . . . . .	1722
8.	La garanzia in caso di accettazione dell'opera . . . . .	1724
9.	La responsabilità speciale dell'appaltatore e la garanzia decennale per gli immobili di lunga durata. Le problematiche intorno all'articolo 1669 c.c. . . . .	1726
10.	Il rispetto del termine decadenziale per la denuncia . . . . .	1731
11.	I termini di prescrizione delle azioni . . . . .	1732
12.	La tutela del committente contro l'appaltatore tra azione di adempimento di eliminazione delle anomalie dell'opera e richiesta di diminuzione del prezzo . . . . .	1734
13.	I profili rimediali tra richiesta di risarcimento del danno e l'azione di risoluzione. . . . .	1735
14.	La responsabilità civile verso i terzi . . . . .	1739

Capitolo XVI

**LA RESPONSABILITÀ NEL DEPOSITO**

di *Claudio Miglio*

1.	Momento perfezionativo del contratto e responsabilità . . . . .	1741
----	---	------

2.	Deposito di cortesia e responsabilità da contatto sociale . . . . .	1743
3.	L'obbligazione generale di custodia . . . . .	1746
4.	Il valore della custodia nel contratto di deposito . . . . .	1752
5.	La responsabilità del depositario . . . . .	1754
6.	Fattispecie di contratto atipico di deposito . . . . .	1760
7.	Il parcheggio di autoveicoli . . . . .	1762
8.	Il contratto di ormeggio . . . . .	1766
9.	Lo sbarco di merci ed il servizio aeroportuale di <i>handling</i> . . . . .	1767
10.	Il <i>receptum</i> come ipotesi aggravata di responsabilità . . . . .	1770
11.	( <i>Segue</i> ): La responsabilità dell'albergatore . . . . .	1774
12.	( <i>Segue</i> ): La responsabilità nel deposito nei magazzini generali . . . . .	1775
13.	( <i>Segue</i> ): La responsabilità nel deposito nelle cassette di sicurezza . . . . .	1779
14.	( <i>Segue</i> ): La responsabilità <i>ex recepto</i> del vettore . . . . .	1782

### Capitolo XVII

#### **RESPONSABILITÀ DEL SORVEGLIANTE DELL'INCAPACE, DEI GENITORI E TUTORI, DEI PADRONI E COMMITTENTI**

di *Francesco Frigida*

1.	La responsabilità del sorvegliante dell'incapace (art. 2047 c.c.). <i>Ratio</i> e fondamento della norma . . . . .	1785
1.1.	La qualifica soggettiva del sorvegliante . . . . .	1789
1.2.	La prova liberatoria . . . . .	1794
1.3.	L'equo indennizzo . . . . .	1796
2.	La responsabilità dei genitori, dei tutori e dei precettori (art. 2048 c.c.). <i>Ratio</i> e ambito di operatività della norma . . . . .	1798
2.1.	La discussa applicabilità delle responsabilità di cui agli articoli 2047 e 2048 c.c. all'amministratore di sostegno . . . . .	1801
2.2.	La responsabilità per le autolesioni . . . . .	1803
2.3.	La prova liberatoria dei genitori . . . . .	1805
2.4.	La prova liberatoria dei precettori . . . . .	1806
3.	La responsabilità dei padroni e dei committenti (art. 2049 c.c.). <i>Ratio</i> e fondamento della norma . . . . .	1809
3.1.	I rapporti rientranti nella sfera dell'art. 2049 c.c. . . . .	1812
3.2.	Il criterio di imputazione e nesso di occasionalità necessaria . . . . .	1813
3.3.	I rapporti tra responsabilità del preponente e del preposto: solidarietà e rivalsa . . . . .	1815

### Capitolo XVIII

#### **LA RESPONSABILITÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PERICOLOSE**

di *Alessia Pecoraro*

1.	L'inquadramento storico dell'istituto: dall'assenza di previsioni specifiche nel codice Pisanelli del 1865 alla introduzione dell'art. 2050 c.c. nel codice del 1942. . . . .	1817
2.	I tratti morfologici dell'attività pericolosa <i>ex art.</i> 2050 c.c. . . . .	1821
3.	I criteri di accertamento della pericolosità . . . . .	1824
4.	La natura giuridica della responsabilità <i>ex art.</i> 2050 c.c. . . . .	1826
5.	La prova liberatoria . . . . .	1828

6.	Le declinazioni della pericolosità nella applicazione casistica. La produzione e somministrazione di energia elettrica . . . . .	1831
6.1.	(Segue) L'impiego delle armi . . . . .	1833
6.2.	(Segue) Attività sportiva . . . . .	1834
6.3.	(Segue) Attività edilizia . . . . .	1837
6.4.	(Segue) L'impiego di sostanze tossiche od esplosive . . . . .	1839
6.5.	(Segue) Navigazione aerea . . . . .	1841
6.6.	(Segue) Emotrasfusioni . . . . .	1842
6.7.	(Segue) La produzione di farmaci . . . . .	1845
6.8.	(Segue) Il trattamento dei dati personali . . . . .	1846
6.9.	(Segue) In particolare, l'attività della banca e dell' <i>internet provider</i> . . . . .	1849
6.10.	(Segue) La responsabilità del " <i>provider</i> " . . . . .	1850
6.11.	(Segue) La consacrazione della responsabilità da prodotto: i danni derivanti dalla produzione del tabacco e dal suo utilizzo . . . . .	1851

### Capitolo XIX

## LA RESPONSABILITÀ DA COSE IN CUSTODIA E DA ANIMALI

di *Marcello Sinisi* e *Fulvio Troncone*

### Sezione I

#### LA RESPONSABILITÀ PER COSE IN CUSTODIA (ART. 2051 C.C.)

1.	Cenni storici sulla responsabilità <i>ex art.</i> 2051 c.c . . . . .	1855
2.	<i>Ratio</i> e natura giuridica della responsabilità per danni da cose in custodia . . . . .	1858
3.	L'ambito applicativo della fattispecie . . . . .	1870
3.1.	I profili processuali . . . . .	1872
4.	La struttura della fattispecie . . . . .	1876
4.1.	L'individuazione della figura del custode . . . . .	1876
4.1.1.	Gli aspetti processuali . . . . .	1888
4.2.	Il concetto di cosa in custodia . . . . .	1891
4.3.	Il nesso eziologico fra la cosa e sinistro . . . . .	1894
5.	La responsabilità della P.A. <i>ex art.</i> 2051 c.c . . . . .	1901

### Sezione II

#### LA RESPONSABILITÀ DA ANIMALI (ART. 2052 C.C.)

6.	Il fondamento della responsabilità per danno cagionato da animale . . . . .	1911
7.	L'ambito applicativo . . . . .	1913
8.	La struttura della disposizione . . . . .	1915
9.	Il nesso eziologico e il fortuito . . . . .	1920
10.	La fauna selvatica e randagia . . . . .	1921

### Capitolo XX

## LA RESPONSABILITÀ DA ROVINA DI EDIFICIO

di *Alessia Pecoraro*

1.	Le radici storiche dell'istituto . . . . .	1925
2.	La natura giuridica della responsabilità da rovina di edificio <i>ex art.</i> 2053 c.c. . . . .	1926

3.	La nozione di costruzione . . . . .	1932
3.1.	(Segue) L'edificio pubblico e la responsabilità della Pubblica Amministrazione . . . . .	1933
3.2.	(Segue): La nozione di rovina . . . . .	1935
4.	Il soggetto legittimato passivo. Applicazioni, casistiche e passaggio del rischio nelle varie fattispecie contrattuali . . . . .	1936
4.1.	(Segue) I condomini . . . . .	1938
4.2.	(Segue) L'usufruttuario . . . . .	1939
4.3.	(Segue) Il conduttore . . . . .	1940
4.4.	(Segue) L'appaltatore . . . . .	1942

## Capitolo XXI

### LA RESPONSABILITÀ DA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

#### Sezione I

#### IL SISTEMA CODICISTICO (ART. 2054 C.C.)

di *Federica Filippi*

1.	L'evoluzione storica della responsabilità da circolazione di veicoli . . . . .	1947
2.	La circolazione dei veicoli: inquadramento generale e definizioni . . . . .	1950
3.	Gli elementi costitutivi dell'illecito contemplato dall'art. 2054 c.c. . . . .	1951
4.	L'identificazione dei legittimati passivi dell'azione di responsabilità <i>ex art.</i> 2054 c.c. . . . .	1959
5.	La natura della responsabilità nella circolazione di veicoli e il contenuto della prova liberatoria . . . . .	1962
6.	La disciplina della responsabilità da circolazione di veicoli in presenza di soggetti trasportati . . . . .	1969

#### Sezione II

#### LA LIQUIDAZIONE DEI DANNI DERIVANTI DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI: ASPETTI SOSTANZIALI E PROCEDURALI

di *Marina Binda*

7.	La circolazione dei veicoli: inquadramento generale e definizioni . . . . .	1975
8.	La natura dell'obbligo assicurativo . . . . .	1977
9.	La denuncia di sinistro . . . . .	1979
10.	Le procedure liquidative: la tripartizione introdotta dal codice delle assicurazioni. . . . .	1981
11.	La procedura ordinaria . . . . .	1982
11.1.	La richiesta del danneggiato . . . . .	1982
11.2.	L'offerta dell'assicuratore . . . . .	1983
11.2.1.	La motivazione dell'offerta . . . . .	1984
11.3.	La liquidazione del danno . . . . .	1985
12.	La procedura di risarcimento diretto . . . . .	1987
12.1.	L'ambito di applicazione . . . . .	1989
12.2.	La natura giuridica dell'istituto . . . . .	1991
12.3.	La procedura . . . . .	1992
12.4.	La regolazione dei rapporti tra le imprese . . . . .	1994
12.5.	L'assistenza tecnica ai danneggiati e il rimborso delle spese . . . . .	1996

13.	Il risarcimento del terzo trasportato. Generalità . . . . .	1997
13.1.	L'azione diretta del terzo trasportato . . . . .	1999
13.2.	Gli oneri probatori del terzo trasportato . . . . .	2000

## PARTE QUINTA LA CASISTICA PIÙ RICORRENTE

### Capitolo XXII

#### LA RESPONSABILITÀ PER LESIONE DEI VALORI DELLA PERSONA

di *Gian Andrea Chiesi*

1.	I diritti della personalità: nozioni di carattere generale . . . . .	2005
2.	Caratteristiche principali dei diritti della personalità . . . . .	2012
3.	La tutela dell'identità personale . . . . .	2014
3.1.	( <i>Segue</i> ) Identità personale del minore e diritto al cognome materno . . . . .	2019
4.	La tutela dell'immagine . . . . .	2021
5.	La tutela dell'onore . . . . .	2027
5.1.	Il diritto di cronaca . . . . .	2030
5.1.1.	Il cd. "diritto all'oblio" ed <i>internet</i> . . . . .	2038
5.1.2.	( <i>Segue</i> ) La sentenza "Google Spain" ed il regolamento UE 2016/679 . . . . .	2042
5.2.	Diritto di cronaca e tutela della riservatezza: casi concreti . . . . .	2045
5.3.	Il valore normativo del codice deontologico dei Giornalisti . . . . .	2048
5.4.	Il diritto di critica . . . . .	2052
5.5.	Il diritto di critica politica, sindacale e giudiziaria . . . . .	2055
5.6.	Il diritto di satira . . . . .	2059
5.7.	Reputazione ed illegittima levata di protesto . . . . .	2063
6.	Tutela del "domain name" . . . . .	2069
7.	Strumenti di tutela dei diritti della personalità . . . . .	2071

### Capitolo XXIII

#### LA RESPONSABILITÀ CIVILE DA ILLECITO TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

di *Gian Andrea Chiesi*

1.	Il regime giuridico del trattamento dei dati personali e l'apparato sanzionatorio (dalla legge 675/1996 al Regolamento n. 2016/679) . . . . .	2075
1.1.	Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati . . . . .	2081
2.	La responsabilità da illecito trattamento di dati personali: natura giuridica delle situazioni soggettive tutelate, soggetti e condotte rilevanti . . . . .	2083
3.	La natura giuridica della responsabilità: il senso del rinvio all'art. 2050 c.c. e il contenuto della prova liberatoria con particolare riguardo alle misure minime di sicurezza adottate . . . . .	2089

- |    |   |      |
|----|---|------|
| 4. | Il risarcimento del danno non patrimoniale dopo le sentenze di San Martino 2008 . . . . .   | 2094 |
| 5. | Le principali applicazioni giurisprudenziali (segnalazioni a centrali rischi pubbliche e private; trattamenti di dati relativi allo stato di salute e strettamente necessari per la difesa in giudizio) . . . . . | 2099 |

#### Capitolo XXIV

### LA RESPONSABILITÀ MEDICA

di *Filippo Lagrasta*

- |      |   |      |
|------|---|------|
| 1.   | La natura giuridica della responsabilità del medico (Cass., sez. un., 9 marzo 1965, n. 375; Cass., sez. un., 11 gennaio 2008, n. 577; Cass., sez. un., 11 gennaio 2008, n. 581) . . . . .   | 2103 |
| 1.1. | La teoria del contatto sociale (Cass., sez. III, 22 gennaio 1999, n. 589) . . . . .   | 2110 |
| 1.2. | La teorica delle obbligazioni di mezzo e di risultato (Cass., sez. un., 28 luglio 2005, n. 15781; Cass., sez. un., sent. 11 gennaio 2008, n. 577) . . . . .   | 2115 |
| 1.3. | Le novità della Legge 8 novembre 2012, n. 189 e della Legge 8 marzo 2017, n. 24 . . . . .   | 2117 |
| 2.   | L'accertamento del nesso di causalità: dalle teorie tradizionali alla rivisitazione in chiave civilistica della sentenza Franzese (Cass. pen., sez. un., 10 luglio 2002, n. 30328; Cass. civ., sez. un., 11 gennaio 2008, n. 581) . . . . . | 2120 |
| 3.   | La colpa medica . . . . .   | 2124 |
| 3.1. | Il rilievo delle linee guida e delle buone pratiche . . . . .   | 2125 |
| 3.2. | La colpa del primario, nell'attività di équipe, dello specializzando e del chirurgo estetico . . . . .  | 2128 |
| 4.   | Il principio di vicinanza della prova (Cass., sez. un., 30 ottobre 2001, n. 13533). . . . .   | 2134 |
| 5.   | La responsabilità per violazione del diritto all'autodeterminazione del paziente (Cass., sez. un., 1 novembre 2008, nn. 26972 e 26973) . . . . .  | 2137 |
| 5.1. | La natura giuridica del consenso e la capacità di esprimerlo, anche con riferimento alle dichiarazioni sanitarie anticipate e alle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT) . . . . .  | 2143 |
| 5.2. | La violazione dell'obbligo di informazione nei confronti della gestante . . . . .   | 2148 |
| 6.   | Principali ipotesi di responsabilità medica affrontate dalla giurisprudenza. La responsabilità del medico in caso di errata o omessa diagnosi . . . . .   | 2150 |
| 6.1. | La responsabilità da perdita del frutto del concepimento . . . . .  | 2151 |
| 6.2. | La responsabilità da nascita di un bambino non sano (Cass., sez. un., 22 dicembre 2015, n. 25767) . . . . .   | 2152 |

#### Capitolo XXV

### LA RESPONSABILITÀ PER DANNO ALL'AMBIENTE

di *Daniela Morgante e Giulia Maccarrone*

- |    |   |      |
|----|---|------|
| 1. | La responsabilità civile per danno all'ambiente nel diritto comunitario. L'approdo alla direttiva n. 2004/35/CE . . . . . | 2155 |
| 2. | La previgente disciplina nazionale della responsabilità civile per danno all'ambiente . . . . .                           | 2163 |



3.	La Parte VI del Codice dell'ambiente e il recepimento della direttiva comunitaria. Bene ambiente e danno ambientale . . . . .	2169
4.	La responsabilità per danno ambientale nel Codice dell'ambiente . . . . .	2171
5.	La quantificazione del danno ambientale nel Codice dell'ambiente e nella giurisprudenza . . . . .	2176
6.	Divieto di doppio recupero dei costi . . . . .	2178
7.	Responsabilità ambientale e responsabilità amministrativa . . . . .	2182
8.	Responsabilità ambientale e bonifica dei siti inquinati nel Codice dell'ambiente e nell'elaborazione giurisprudenziale . . . . .	2187
9.	Danno all'ambiente, pregiudizi collettivi e pregiudizi individuali . . . . .	2190
10.	Danno all'ambiente e interessi diffusi . . . . .	2195
11.	La legittimazione ad agire per il risarcimento del danno ambientale nel Codice dell'ambiente . . . . .	2200

### Capitolo XXVI

#### **LA RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI FAMILIARI**

di *Maria Pia Manni*

1.	Cenni storici . . . . .	2205
2.	Gli obblighi familiari . . . . .	2209
	2.1. Tra coniugi . . . . .	2212
	2.2. Tra genitori e figli . . . . .	2216
3.	Le conseguenze della violazione . . . . .	2218
	4.1. I mezzi di tutela specifici del diritto di famiglia. Ricorso al giudice <i>ex art.</i> 145 c.c. . . . .	2219
	4.2. La separazione giudiziale dei beni . . . . .	2220
	4.3. Il sequestro dei beni - perdita di assistenza . . . . .	2221
	4.4. Gli ordini di protezione . . . . .	2221
	4.5. L'addebito della separazione - componente risarcitoria dell'assegno divorzile. . . . .	2222
	4.6. Gli artt. 709-ter e 614-bis c.p.c. . . . .	2225
	4.7. L'indennità <i>ex art.</i> 129-bis c.c. . . . .	2226
	4.8. La tutela penale . . . . .	2227
5.	I mezzi di tutela di diritto comune . . . . .	2228
	5.1. Le applicazioni giurisprudenziali . . . . .	2233
	5.2. Il danno risarcibile . . . . .	2234
6.	Gli aspetti procedurali: rapporti tra le pronunce di separazione, divorzio, nullità civile ed ecclesiastica, azione di responsabilità . . . . .	2236

### Capitolo XXVII

#### **LA RESPONSABILITÀ CIVILE NEI RAPPORTI DI LAVORO. DEMANSIONAMENTO, MOBBING E DANNO DIFFERENZIALE**

di *Antonio Bassolino*

#### *Sezione I*

#### **IL DEMANSIONAMENTO**

1.	La definizione dei concetti di mansioni e di demansionamento . . . . .	2240
----	--	------

2.	L'equivalenza delle mansioni a seguito dell'esercizio dello <i>ius variandi</i> datoriale e l'eventuale illegittimità del demansionamento . . . . .	2245
3.	Le conseguenze risarcitorie dell'illegittimo demansionamento . . . . .	2252
4.	La prova del danno da illegittimo demansionamento e il correlativo onere probatorio . . . . .	2254

*Sezione II*  
IL MOBBING

5.	L'origine del concetto di <i>mobbing</i> e il suo sviluppo nel mondo delle relazioni sociali . . . . .	2261
6.	La tutela giuridica contro il <i>mobbing</i> nell'ordinamento giuridico italiano . . . .	2263
6.1.	La definizione giuridica di <i>mobbing</i> fornita dalla giurisprudenza e le sue implicazioni . . . . .	2263
6.2.	I danni derivanti dal <i>mobbing</i> , l'onere della prova della loro sussistenza e il loro risarcimento . . . . .	2272
6.3.	La tutela del <i>mobbing</i> nell'ambito del pubblico impiego (non contrattualizzato) . . . . .	2275
6.4.	La tutela preventiva contro il <i>mobbing</i> . . . . .	2275

*Sezione III*  
IL DANNO BIOLOGICO DIFFERENZIALE E IL DANNO COMPLEMENTARE

7.	Il danno biologico differenziale da <i>mobbing</i> e la sua configurabilità (cenni introduttivi) . . . . .	2277
7.1.	Il quadro ordinamentale di riferimento del danno biologico differenziale e del danno complementare . . . . .	2278
7.2.	L'ammissibilità del danno biologico differenziale da <i>mobbing</i> . . . . .	2287

Capitolo XXVIII  
**LA RESPONSABILITÀ DEL PROFESSIONISTA**  
di *Camilla Galeota*

1.	Il rapporto professionale e la natura dell'obbligazione del professionista . . . .	2291
1.1.	La natura dell'obbligazione del professionista . . . . .	2295
2.	La responsabilità del professionista . . . . .	2298
3.	Profili generali . . . . .	2302
4.	La responsabilità del notaio . . . . .	2306
4.1.	La responsabilità in generale . . . . .	2310
4.2.	La responsabilità civile . . . . .	2312
5.	La responsabilità dell'avvocato . . . . .	2316
6.	La responsabilità del commercialista e dell'esperto contabile . . . . .	2320

Capitolo XXIX  
**LA RESPONSABILITÀ CIVILE**  
**NEI RAPPORTI DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA E BANCARI**  
di *Francesco Amico*

1.	Premessa . . . . .	2325
----	--------------------	------

2.	La responsabilità per la violazione delle regole di condotta nella prestazione dei servizi e delle attività di investimento . . . . .	2326
3.	La responsabilità da prospetto . . . . .	2342
4.	La responsabilità per violazione dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto . . . . .	2354
5.	La responsabilità della banca per il pagamento degli assegni a soggetto non legittimato . . . . .	2366
5.1.	La responsabilità della banca trattaria nei confronti del traente e del prenditore di assegno bancario . . . . .	2367
5.2.	La responsabilità della banca girataria per l'incasso nel pagamento di assegno non munito della clausola di intrasferibilità . . . . .	2370
5.3.	La responsabilità della banca per il pagamento a soggetto non legittimato di assegno non trasferibile . . . . .	2373
6.	La concessione abusiva di credito . . . . .	2377
7.	La responsabilità della banca per erronea segnalazione alla Centrale dei rischi . . . . .	2387

### Capitolo XXX

## LA RESPONSABILITÀ IN AMBITO SOCIETARIO

di *Daniela Morgante e Giulia Maccarrone*

1.	La responsabilità nelle società di persone . . . . .	2403
2.	La responsabilità limitata nelle società di capitali. Socio unico, socio di controllo e responsabilità della società . . . . .	2412
3.	La responsabilità degli amministratori delle società per azioni verso la società . . . . .	2422
4.	L'azione sociale di responsabilità e l'azione di responsabilità dei creditori sociali. . . . .	2432
5.	L'azione individuale di responsabilità del socio e del terzo . . . . .	2436
6.	La responsabilità degli amministratori nelle società a responsabilità limitata . . . . .	2438
7.	La responsabilità degli organi di controllo nelle società di capitali . . . . .	2440
8.	La responsabilità nelle società a partecipazione pubblica . . . . .	2446
9.	Il nuovo regime delle responsabilità nel nuovo Testo unico sulle società partecipate: decreto legislativo n. 175 del 2016 . . . . .	2452

### Capitolo XXXI

## LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE

di *Giuseppe Teti*

1.	L'introduzione al problema . . . . .	2457
2.	La responsabilità del produttore nel diritto comune: la disciplina contrattuale dei vizi della cosa . . . . .	2462
3.	(Segue) La disciplina dell'illecito extracontrattuale . . . . .	2466
4.	(Segue) I profili di responsabilità precontrattuale . . . . .	2468
5.	La responsabilità del produttore nel diritto vigente: fonti comunitarie e fonti interne. . . . .	2470
6.	(Segue) La responsabilità da prodotto difettoso e la tutela del consumatore . . . . .	2471
7.	La definizione e inquadramento della responsabilità (artt. 114 e 118) . . . . .	2474
8.	La definizione di "prodotto" e di "prodotto difettoso" (artt. 115 e 117). In particolare il c.d. difetto di informazione . . . . .	2477
9.	(Segue) La difettosità del prodotto in relazione alla nozione di sicurezza . . . . .	2483
10.	I soggetti responsabili: produttore, fornitore e importatore . . . . .	2487

11.	Le cause di esclusione della responsabilità (art. 118) . . . . .	2489
12.	L'azione di responsabilità. Il danno risarcibile . . . . .	2496
13.	(Segue) L'onere della prova (art. 120) . . . . .	2497
14.	(Segue) La colpa del danneggiato quale causa di esclusione della responsabilità e di limitazione del <i>quantum</i> risarcibile . . . . .	2501
15.	(Segue) La decadenza e prescrizione . . . . .	2502
16.	La normativa comunitaria e sopravvivenza del diritto comune . . . . .	2505
17.	Gli aspetti di diritto comparato. L'esperienza nordamericana . . . . .	2509

### Capitolo XXXII

#### LA RESPONSABILITÀ PER VACANZA ROVINATA

di *Alessandra Olessina*

1.	Inquadramento della fattispecie . . . . .	2513
2.	Il danno da vacanza rovinata: concetto, origine, profili di diritto comparato, evoluzione normativa . . . . .	2514
3.	Inquadramento giuridico del danno da vacanza rovinata: evoluzione dottrinale e giurisprudenziale . . . . .	2516
4.	Il danno da vacanza rovinata nel nuovo codice del turismo: approdi, problemi, prospettive . . . . .	2525
5.	Casistica giurisprudenziale dopo il codice del turismo . . . . .	2532

### Capitolo XXXIII

#### LA CONCORRENZA SLEALE E IL DANNO "ANTITRUST" TRA IMPRESE

di *Riccardo Nevola*

1.	Introduzione: libertà di concorrenza e correttezza della competizione tra imprenditori . . . . .	2535
2.	La disciplina codicistica della concorrenza sleale: generalità . . . . .	2538
2.1.	Presupposti applicativi . . . . .	2539
2.2.	Le fattispecie di illecito concorrenziale nella struttura dell'art. 2598 c.c. Il comune denominatore dell'interesse tutelato . . . . .	2543
2.2.1.	Le ipotesi tipiche: atti di confusione, di denigrazione e di appropriazione di pregi altrui . . . . .	2548
2.2.2.	L'illecito concorrenziale atipico nell'esperienza giurisprudenziale. . . . .	2551
2.3.	Le sanzioni . . . . .	2554
3.	La dibattuta collocazione dogmatica della responsabilità concorrenziale nel complessivo sistema della responsabilità civile . . . . .	2558
4.	L'estensione soggettiva della tutela offerta dalla disciplina della concorrenza sleale . . . . .	2564
4.1.	Il confronto con la tutela risarcitoria prevista dalla legislazione antimonopolistica (il cosiddetto danno "antitrust" tra imprese) . . . . .	2565
4.2.	Le interferenze con la disciplina della pubblicità ingannevole e delle pratiche commerciali scorrette tra imprese e consumatori . . . . .	2568

## Capitolo XXXIV

**LA TUTELA RISARCITORIA “ANTITRUST” DEL CONSUMATORE**

di Mauro Bellofiore e Federica Filippi

1.	Introduzione . . . . .	2573
1.1.	Cenni sulla disciplina antitrust nazionale e comunitaria . . . . .	2576
1.2.	Il c.d. <i>private enforcement</i> del diritto <i>antitrust</i> . . . . .	2578
2.	Il consumatore e l'azione di risarcimento prevista dall'art. 33 legge n. 287/1990. . . . .	2579
2.1.	La prima pronuncia della Cassazione: il consumatore non è legittimato ad esperire le azioni previste dalla Legge Antitrust . . . . .	2581
2.2.	Il <i>revirement</i> delle Sezioni Unite della Cassazione e la giurisprudenza successiva in tema di legittimazione ad agire . . . . .	2583
2.3.	Il c.d. fenomeno dell' <i>umbrella effect</i> e la prima pronuncia della Corte di giustizia sulla questione . . . . .	2586
2.4.	La sorte dei cosiddetti “contratti a valle” . . . . .	2589
3.	Gli elementi caratteristici della responsabilità . . . . .	2590
3.1.	Il nesso di causalità e la prova del danno . . . . .	2591
3.2.	I criteri di quantificazione del danno . . . . .	2594
3.3.	L'elemento soggettivo . . . . .	2595
3.4.	I rapporti tra Commissione, giudici nazionali e Autorità di concorrenza . . . . .	2597
3.5.	La prescrizione dell'azione . . . . .	2599
4.	L'evoluzione della disciplina antitrust in ambito europeo con particolare riguardo alla Direttiva 2014/104/UE sul risarcimento del danno per violazione delle norme sulla concorrenza . . . . .	2600
5.	Il Decreto Legislativo 19 gennaio 2017, n. 3, adottato in attuazione della Direttiva in materia di illecito antitrust . . . . .	2603

## Capitolo XXXV

**LA RESPONSABILITÀ PROCESSUALE**

di Edoardo Esposito

1.	La responsabilità per le spese. Criteri regolatori, <i>ratio</i> e natura giuridica . . . . .	2609
1.1.	Disciplina giuridica della responsabilità per le spese. Applicazioni del principio di soccombenza e sue deroghe. Le ipotesi di compensazione <i>ex art. 92 c.p.c.</i> . . . . .	2615
2.	Il dovere di lealtà e probità <i>ex art. 88 c.p.c.</i> : suo contenuto e relazione con il “sistema” di responsabilità processuale . . . . .	2618
3.	L'art. 96 c.p.c. (responsabilità aggravata): presupposti, <i>ratio</i> e natura giuridica. Rapporti con l'azione di responsabilità extracontrattuale e con la responsabilità per le spese . . . . .	2621
3.1.	Disciplina giuridica. Ambito di applicazione. Elemento soggettivo. Danno risarcibile. Profili di rito . . . . .	2624
3.2.	L'art. 96 comma 3 c.p.c. Fondamento e natura: tra funzione indennitaria e sanzionatoria . . . . .	2627
3.3.	La disciplina giuridica. Raffronto con istituti simili ( <i>astreintes</i> ). Verso la legittimazione dei danni punitivi? . . . . .	2630

PARTE SESTA  
LA RESPONSABILITÀ DELLO STATO

Capitolo XXXVI

**ILLECITO E RESPONSABILITÀ DELLO STATO  
NEL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA**

di  *Davide Alberto Capuano*

*Sezione I*

ILLECITO E RESPONSABILITÀ DELLO STATO NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

1.	L'illecito internazionale dello Stato . . . . .	2639
2.	L'elemento soggettivo dell'illecito: l'attribuzione di un comportamento internazionalmente illecito allo Stato . . . . .	2644
3.	L'elemento oggettivo dell'illecito: la violazione di un obbligo internazionale . . . . .	2648
4.	La corresponsabilità degli Stati nell'illecito internazionale . . . . .	2651
5.	Le cause di esclusione dell'illiceità . . . . .	2652
6.	Le conseguenze della responsabilità internazionale . . . . .	2657
7.	L'attuazione della responsabilità internazionale . . . . .	2662
8.	La responsabilità per fatti leciti . . . . .	2665

*Sezione II*

ILLECITO E RESPONSABILITÀ DELLO STATO  
NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

9.	Nozione della responsabilità dello Stato per violazione del diritto dell'Unione europea, nel quadro del processo di integrazione . . . . .	2668
	10.1. La responsabilità verso l'Unione europea: le c.d. procedure di infrazione. . . . .	2675
	10.2. La fase <i>ex art.</i> 258 del Trattato FUE (inadempimento) . . . . .	2679
	10.3. La fase <i>ex art.</i> 260 del Trattato FUE (persistente inadempimento) . . . . .	2682
	10.4. Le conseguenze di carattere finanziario delle procedure di infrazione . . . . .	2684
	10.5. I criteri di calcolo delle sanzioni . . . . .	2686
	10.6. Le condanne subite dall'Italia . . . . .	2688
11.	La responsabilità verso i singoli: l'illecito dello Stato-Legislatore . . . . .	2690
	11.1. ( <i>segue</i> ) La giurisprudenza interna . . . . .	2695
	11.2. L'illecito dello Stato-Amministratore . . . . .	2701
	11.3. L'illecito dello Stato-Giudice . . . . .	2706

Capitolo XXXVII

**LA RESPONSABILITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

di  *Benedetta Cossu e Felicia Trapazzo*

1.	Premessa . . . . .	2717
2.	L'illecito civile della Pubblica Amministrazione. Le origini e l'art. 28 della Costituzione . . . . .	2718
3.	L'evoluzione storica dell'illecito civile della Pubblica Amministrazione per l'illegittimo esercizio della funzione pubblica . . . . .	2724

3.1.	( <i>Segue</i> ) La posizione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione e la lesione delle situazioni giuridiche soggettive tutelate: gli interessi legittimi oppositivi e i più problematici interessi legittimi pretensivi . . . . .	2730
3.1.1.	( <i>Segue</i> ) La lesione dei diritti soggettivi, anche di quelli fondamentali . . . . .	2733
3.2.	( <i>Segue</i> ) I contrasti sorti tra Consiglio di Stato e Corte di Cassazione all'indomani della sentenza n. 500/1999: la pregiudiziale amministrativa. Il sistema attuale nel nuovo codice del processo amministrativo: l'art. 30 c.p.a., la sua decodificazione e il rapporto con l'art. 1227 c.c. . . . .	2737
4.	La controversa natura giuridica della responsabilità della Pubblica Amministrazione . . . . .	2746
4.1.	( <i>Segue</i> ) La natura di responsabilità extracontrattuale o aquiliana, il rinvio all'art. 2043 c.c. . . . .	2746
4.2.	( <i>Segue</i> ) La natura di responsabilità da c.d. "contatto sociale qualificato": la non configurabilità di tale responsabilità in caso di annullamento in sede giurisdizionale della aggiudicazione di una gara . . . . .	2748
4.3.	( <i>Segue</i> ) La natura di responsabilità precontrattuale: tesi superata . . . . .	2751
4.3.1.	La "vera" responsabilità precontrattuale della Pubblica Amministrazione: gli artt. 1337 e 1338 c.c. . . . .	2752
4.3.2.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità precontrattuale e i suoi presupposti: la « <i>culpa in contrahendo</i> », ossia l'assenza di una giusta causa alla mancata conclusione del procedimento e l'affidamento incolpevole del privato . . . . .	2755
4.3.3.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità precontrattuale e l'autotutela decisoria. . . . .	2757
4.3.4.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità precontrattuale e il danno risarcibile limitato al c.d. interesse negativo. La non risarcibilità del danno curriculare . . . . .	2759
5.	La struttura dell'illecito civile: gli elementi costitutivi della responsabilità (extracontrattuale) della Pubblica Amministrazione . . . . .	2761
5.1.	( <i>Segue</i> ) Il fatto . . . . .	2762
5.2.	( <i>Segue</i> ) L'elemento soggettivo . . . . .	2762
5.2.1.	( <i>Segue</i> ) La colpa . . . . .	2763
5.2.1.1.	( <i>Segue</i> ) La giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. sul problema della compatibilità tra la Direttiva del Consiglio 89/665/CEE e una normativa nazionale che subordini il risarcimento del danno da lesione delle situazioni giuridiche soggettive tutelate alla previa prova della colpa . . . . .	2767
5.2.1.2.	( <i>Segue</i> ) La responsabilità dello Stato-legislatore e dello Stato-giudice, per cenni . . . . .	2769
5.2.1.3.	La colpa e i danni da omessa disapplicazione da parte della Pubblica Amministrazione di una norma interna antieuropea . . . . .	2772
5.2.1.4.	La colpa e i danni da applicazione di norma interna poi dichiarata incostituzionale: lo <i>spoil system</i> e gli interventi della Corte Costituzionale sulla legge istitutiva del 15 luglio 2002, n. 145, e la successiva legge del 24 novembre 2006, n. 286 (di conversione del d.l. 3 ottobre 2006, n. 262) . . . . .	2774

5.2.2.	(Segue) Il dolo . . . . .	2777
5.2.3.	Le limitazioni alla responsabilità di talune amministrazioni per cenni: i magistrati, il personale scolastico e i dipendenti amministrativi . . . . .	2779
5.3.	(Segue) Il danno ingiusto . . . . .	2780
5.3.1.	(Segue) Il danno da provvedimento favorevole e l'affidamento incolpevole del privato: i provvedimenti ampliativi, il permesso di costruire e l'aggiudicazione negli appalti pubblici . . . . .	2781
5.3.2.	Danno da perdita di <i>chance</i> , danno esistenziale, <i>mobbing</i> . . . . .	2785
5.4.	(Segue) Il nesso di causalità . . . . .	2788
6.	La responsabilità civile delle Autorità amministrative indipendenti . . . . .	2790

### Capitolo XXXVIII

## LA RESPONSABILITÀ PER DANNO ERARIALE

di Fabio Campofiloni e Vittorio Raeli

1.	La responsabilità erariale: definizione e cenni storici . . . . .	2798
2.	Le due distinte tipologie di responsabilità erariale: la responsabilità contabile e la responsabilità amministrativa e la loro progressiva assimilazione . . . . .	2800
3.	Natura giuridica della responsabilità erariale . . . . .	2807
4.	Responsabilità erariale e legislazione regionale, dopo la riforma del Titolo V Cost. . . . .	2811
5.	Ambito applicativo della giurisdizione contabile in materia di responsabilità erariale: il problema del concorso tra azione civile ed azione erariale . . . . .	2812
6.	Il soggetto danneggiato. Il problema degli enti pubblici economici e delle società a partecipazione pubblica . . . . .	2814
7.	L'autore dell'illecito ed il rapporto di servizio. Il nesso di occasionalità necessaria. Il problema dell'indebita percezione o malversazione di erogazioni pubbliche con vincolo di scopo . . . . .	2821
8.	La condotta illecita. Insindacabilità del merito delle scelte discrezionali . . . . .	2824
9.	Concorso di persone nell'illecito: la parziarietà dell'obbligazione risarcitoria . . . . .	2826
10.	Il concetto di danno erariale e la sua progressiva dilatazione. Il problema della risarcibilità del danno non patrimoniale alla P.A. Le figure del danno ambientale e del danno all'immagine della P.A. . . . .	2827
11.	I criteri di liquidazione. La valutazione dell' <i>utilitas</i> percepita dalla P.A. . . . .	2838
12.	Il potere riduttivo . . . . .	2839
13.	Il nesso eziologico . . . . .	2840
14.	L'elemento soggettivo. Il dolo e la colpa grave . . . . .	2842
15.	L'esimente politica . . . . .	2843
16.	Intrasmissibilità agli eredi . . . . .	2845
17.	Il regime della prescrizione. L'omessa denuncia di danno erariale ed il principio <i>nemo tenetur se detegere</i> . . . . .	2846
18.	Le condizioni di ammissibilità della copertura assicurativa, alla luce dell'evoluzione del quadro legislativo . . . . .	2857
19.	Cenni sul regime processuale . . . . .	2860



## Capitolo XXXIX

**LA RESPONSABILITÀ DA IRRAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO***Mario Capolupo*

1.	La tutela dei diritti fondamentali della persona ed il diritto ad un equo processo: la c.d. tutela multilivello . . . . .	2865
1.1.	Le modalità di coordinamento ed integrazione dei sistemi di tutela multilivello nello spazio giuridico europeo: le soluzioni del diritto positivo . . . . .	2867
1.2.	Le modalità di coordinamento ed integrazione dei sistemi di tutela multilivello nello spazio giuridico europeo: le interazioni tra gli organi giurisdizionali . . . . .	2873
2.	Il diritto ad un “equo processo” . . . . .	2879
3.	La “ragionevole durata” del processo quale caratteristica essenziale dell’equo processo . . . . .	2883
4.	La “ragionevole durata” del processo nell’ordinamento italiano: la c.d. Legge Pinto . . . . .	2887
5.	Il procedimento di “equa riparazione” . . . . .	2890
6.	La natura della responsabilità dello Stato da “irragionevole durata” . . . . .	2896
7.	Il pregiudizio indennizzabile . . . . .	2898
8.	Conclusioni . . . . .	2905

## Capitolo XL

**LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI***di Diego Ragozini*

1.	Premessa. Diritto internazionale e comparato . . . . .	2909
2.	Evoluzione storica della responsabilità civile del magistrato nell’ordinamento giuridico italiano. La legge 13 aprile 1988, n. 117 . . . . .	2915
3.	Il dolo e la colpa grave . . . . .	2920
4.	Le decisioni collegiali . . . . .	2922
5.	Diniego di giustizia . . . . .	2922
6.	L’azione di rivalsa . . . . .	2926
7.	Le decisioni della Corte di giustizia in ordine alla disciplina di cui alla legge 13 aprile 1988 n. 117. Il giudizio di infrazione a carico dell’Italia . . . . .	2927
8.	La legge 27 febbraio 2015 n. 18 e le modifiche alla originaria disciplina sulla responsabilità dei magistrati e dello Stato . . . . .	2931
9.	La nuova figura di colpa grave . . . . .	2933
10.	La nuova clausola di salvaguardia . . . . .	2938
11.	La rivalsa dello Stato. Le novità di cui alla legge del 27 febbraio 2015 n. 18 . . . . .	2938
12.	La responsabilità disciplinare dei magistrati . . . . .	2940
13.	La figura del ritardo nel compimento degli atti d’ufficio come illecito disciplinare . . . . .	2943
14.	La responsabilità contabile dei magistrati . . . . .	2948

PARTE SETTIMA  
L'AZIONE RISARCITORIA IN SEDE PENALE

Capitolo XLI

**RAPPORTI TRA AZIONE CIVILE DI DANNO E AZIONE PENALE.  
LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE**

di *Marianna Ricci*

- |    |   |      |
|----|---|------|
| 1. | Illiceità civile e penale: autonomia di sistemi e fisiologia di sovrapposizioni . . . | 2953 |
| 2. | Il ruolo dell'azione civile all'interno del processo penale . . . . .                 | 2956 |
|    | 2.1. La disciplina processuale. La costituzione di parte civile . . . . .             | 2959 |
| 3. | Rapporti tra giurisdizione civile e penale . . . . .                                  | 2963 |
| 4. | Effetti del giudicato penale nel processo civile di danno . . . . .                   | 2969 |

PARTE OTTAVA

**IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO**

Capitolo XLII

**LA DISCIPLINA INTERNAZIONALPRIVATISTICA EUROPEA  
DELLA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE, EXTRA CONTRATTUALE  
E PRECONTRATTUALE**

di *Giorgio Gasparri*

*Sezione I*

LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE

- |    |  |      |
|----|--|------|
| 1. | Il Regolamento europeo 17 giugno 2008, n. 593/2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali ("Roma I") . . . . .  | 2974 |
| 2. | La gerarchia delle fonti: rapporti tra Regolamento e altri atti di diritto europeo e tra Regolamento e convenzioni internazionali . . . . .  | 2978 |
| 3. | L'ambito di applicazione del Regolamento <i>ratione materiae</i> , <i>ratione loci</i> o <i>personarum</i> e <i>ratione temporis</i> . . . . .   | 2980 |
| 4. | L'esclusione del rinvio . . . . .  | 2985 |
| 5. | L'individuazione della <i>lex contractus</i> . La libertà di scegliere la legge applicabile e il diritto applicabile in mancanza di scelta . . . . .   | 2985 |
| 6. | L'area di operatività della <i>lex contractus</i> . Le materie sottoposte alla <i>lex contractus</i> : esistenza e validità sostanziale, interpretazione, esecuzione, estinzione, rilevanza di inadempimento e nullità . . . . . | 2995 |
|    | 6.1. Le materie non soggette alla <i>lex contractus</i> : la capacità e la forma . . . . .   | 2998 |
| 7. | I Limiti all'applicazione della legge richiamata. Le norme imperative . . . . .  | 3000 |
|    | 7.1. Le norme di applicazione necessaria (del foro e straniero) . . . . .  | 3003 |
|    | 7.2. L'ordine pubblico . . . . .   | 3005 |

*Sezione II*  
LA RESPONSABILITÀ NON CONTRATTUALE

8.	Il Regolamento europeo 11 luglio 2007, n. 864/2007, sulla legge applicabile alle obbligazioni extracontrattuali (“Roma II”) . . . . .	3008
9.	La gerarchia delle fonti: rapporti tra Regolamento e altri atti di diritto europeo e tra Regolamento e convenzioni internazionali . . . . .	3010
10.	L’ambito di applicazione del Regolamento <i>ratione materiae, ratione loci o personarum e ratione temporis</i> . . . . .	3011
11.	L’esclusione del rinvio . . . . .	3014
12.	L’individuazione della <i>lex delicti</i> . Il criterio generale per la responsabilità da fatto illecito . . . . .	3015
	12.1. Il ruolo dell’autonomia delle parti . . . . .	3020
13.	Le obbligazioni extracontrattuali derivanti da fatto lecito . . . . .	3022
	13.1. L’arricchimento senza causa e la ripetizione dell’indebitito . . . . .	3022
	13.2. La <i>negotiorum gestio</i> . . . . .	3023
	13.3. La <i>culpa in contrabendo</i> . . . . .	3023
	13.3. La <i>culpa in contrabendo</i> . . . . .	3023
14.	L’area di operatività della <i>lex delicti</i> . . . . .	3024
15.	I limiti all’applicazione della legge richiamata: le norme di applicazione necessaria del foro e l’ordine pubblico del foro . . . . .	3027

PARTE NONA  
**IL DIRITTO CANONICO**

Capitolo XLIII

**IL SISTEMA DELLA RESPONSABILITÀ “CIVILE” NEL DIRITTO CANONICO**  
di *Matteo Carni*

1.	Il sistema di responsabilità “civile” nel diritto canonico: introduzione . . . . .	3031
2.	La responsabilità contrattuale e precontrattuale (il rinvio al sistema italiano previsto dal canone 1290 del <i>Codex Iuris Canonici</i> del 1983) . . . . .	3033
	2.1. La responsabilità extracontrattuale (il canone 128) . . . . .	3035
	2.2. Gli orientamenti dei tribunali ecclesiastici . . . . .	3041
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	3045

